

# Sera Jugoslava

di Renato Franchi

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/sera-jugoslava>

Dai Balcani all'Occidenteci han pensato poco  
o niente  
per distruggere un Paese, la sua storia e le

sue  
[chiese;  
quella terra con le rose che ha baciato dolci  
spose  
sento ancora in lontananza la sua musica e la  
danza.

Crolla il ponte di Mostar schiacciato contro  
il cielo  
piove piombo su Belgrado, urla il mitra a  
Sarajevo.

Nella sera jugoslava c'è una stella di  
metallo  
una luna colorata, rosso sangue di corallo;  
nella sera jugoslava c'è una stella di paura,  
una luna insanguinata nella notte buia e

scura.

Ti hanno dato ferro e fuoco, tutti i diavoli  
[dell'inferno  
fango e polvere inquinata, il vento e il gelo  
[dell'inverno.

Nella fabbrica abbattuta dalle bombe e dal  
dolore  
la sirena ora non fischia, non ruggisce più  
il motore.

Muore il sogno di Goran violentato contro il  
cielo  
scende il piombo su Belgrado, canta il mitra  
[a Sarajevo.

Nella sera Jugoslava c'è una stella di  
metallo,  
una luce colorata rosso sangue di corallo.  
Nella sera jugoslava c'è una stella di paura,  
una luna insanguinata nella notte buia e  
scura.

## Informazioni

Irina Dabalà - nina.5@tin.it Anche questa, come quella segnalata prima, è tratta dall'album "Sogni e tradimenti" di [www.suonatorejones.it](http://www.suonatorejones.it) Canzone di Renato Franchi, da un testo di Claudio Ravasi. Oltre al testo, trovo molto bella la musica. Noi Donne in Nero di Varese abbiamo fatto avere il CD (e la traduzione della canzone) alle Donne in Nero Bosniache, quelle con cui siamo in contatto. Per quanto riguarda lo spartito o gli accordi, se siete interessati, rivolgetevi sempre a Renato Franchi: [martafr@libero.it](mailto:martafr@libero.it)